



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PTRA010008: IST.PROF "DE FRANCESCHI - A.PACINOTTI"

Scuole associate al codice principale:

PTRA01050N: IST.PROF.LE "A.PACINOTTI" - SERALE

PTVC01000V: BARONE C. DE FRANCESCHI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo: - nelle classi seconde e terze è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale di Istituti ad analogo indice ESCS; - nelle quarte e quinte è superiore o in linea (riferimento: Anno 2021). La percentuale degli abbandoni, in linea nelle classi prime e quinte con la media nazionale, aumenta nelle classi seconde, terze e quarte (riferimento: 2022-2021). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali, tranne per le classi quarte. La percentuale di studenti che si collocano come punteggio conseguito all'esame del II ciclo nella fascia intermedia 71-80 è per il nostro Istituto di quasi 40%. La percentuale di studenti con sospensione del giudizio è superiore alla media nazionale per le classi seconde, in linea per le classi terze, inferiore per le classi quarte (riferimento:2021-2022).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio e ai bisogni formativi degli studenti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono organizzati specifici dipartimenti disciplinari che condividono progettazione e valutazione: i docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e fanno riferimento a comuni criteri di valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi e azioni specifiche a seguito della valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati per riorientare la programmazione, gli interventi e le azioni didattiche ed educative. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalle classi attraverso tempi e modi gestiti dai docenti e sulla base delle possibilità. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche: una parte dei docenti è in grado di attuare metodologie diversificate di gestione della classe a seconda di contesti, finalità e obiettivi. Le regole di comportamento sono definite e diffuse dalla scuola. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti attraverso prassi comuni (note sul registro disciplinari, convocazione di consigli straordinari, eventuali sanzioni; sportelli di ascolto, ecc...).



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica condividendola in maniera abbastanza adeguata con la comunità scolastica, famiglie e territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio di alcune attività. La scuola ha svolto nell'anno scolastico 2021-2022 un monitoraggio dei progetti realizzati attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa. E' presente una definizione delle responsabilità, di incarichi e compiti tra le diverse componenti scolastiche. Sono presenti opportune collaborazioni per la realizzazione di progetti in ambito interculturale (accoglienza, corsi di alfabetizzazione e di italiano L2, risorse per la mediazione culturale, ecc...), di progetti per l'educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, alla legalità), di progetti di potenziamento in ambito sportivo e d'indirizzo. Le spese sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività formative previste per i docenti sono poche e/o coinvolgono una piccola percentuale di personale della scuola. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per il personale ATA è carente. La scuola realizza iniziative formative che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono non è omogenea. La scuola non adotta ad oggi un



metodo di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e del personale ATA.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Contrastare la dispersione scolastica. Attuare azioni ed interventi mirati allo sviluppo e al progresso delle competenze di base, sociali e relazionali, e al conseguimento del diploma.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di studenti che abbandona la scuola e aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva nelle classi seconde e quarte. Adottare metodologie didattiche e pedagogiche diversificate, favorendo l'inclusione ed il successo di ciascun studente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Favorire esperienze di laboratorio con utilizzo anche di strumenti informatici e prediligere l'apprendimento cooperativo tra gli studenti.
- Inclusione e differenziazione**
Programmazione educativa e disciplinare personalizzata e calibrata sulle reali possibilità di ogni alunno in situazione di BES.
- Continuità e orientamento**
Costituzione di un gruppo di docenti che monitora la frequenza degli studenti ed eventuali rischi di abbandono della scuola.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rilevare i bisogni formativi dei docenti e attivare una formazione che arricchisca le competenze metodologiche e strategiche dei docenti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Continuare nella pratica e nella condivisione della cultura delle prove standardizzate all'interno della scuola.

TRAGUARDO

Eguagliare i risultati raggiunti in matematica. Migliorare i risultati in italiano ed inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrare durante l'anno scolastico prove strutturate sul modello delle prove Invalsi.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare corsi di recupero per gli studenti, anche a classi aperte, e sportelli help.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Aumentare la percentuale di studenti che dopo il diploma proseguono gli studi.

TRAGUARDO

Intervenire sulle classi quarte per l'orientamento in uscita. Rinforzare la motivazione al conseguimento del diploma per le classi del triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Costituzione di apposito gruppo di lavoro di docenti attivi nell'orientamento in uscita con compiti anche di rilevare la situazione occupazionale e/o formativa di ex studenti del nostro Istituto diplomati nell'ultima triennalita'.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire incontri tra le classi quarte e quinte ed enti/soggetti del territorio promotori della formazione post-diploma.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il contrasto all'abbandono scolastico nasce dall'esigenza di diminuire l'alta percentuale di studenti che interrompono la frequenza scolastica. Ciò che vogliamo per i nostri studenti è l'aumento dei loro successi scolastici insieme con il progresso delle competenze di base e sociali, l'incremento della cultura dell'apprendimento permanente e della formazione continua, e dunque il conseguimento del diploma e un orientamento efficace per il post-diploma.